



USO LIMITATO SC1 TUTA ANTISPRUZZO



ISTRUZIONI PER L'USO



TIPO 3
TIPO 4
TIPO 5
TYPE 6

EN14605:2005+A1:2009
EN ISO13982-1:2004+A1:2010
EN13034:2005+A1:2009



CLASSE 1

EN1073-2:2002



TIPO 3-B
TIPO 4-B
TIPO 5-B
TIPO 6-B

EN14126:2003

Sommario

Informazioni generali	3
Avvertenze e limiti	4
Stoccaggio	4
Pre-controlli	4
Procedura di medicazione	5
Decontaminazione per la rimozione della tuta	8
Procedura di svestizione	8
Smaltimento	8
Etichettatura del prodotto	9
Test di permeazione chimica del Respirax	10
Dati sulle prestazioni del materiale.....	10
Prestazioni di tuta intera.....	12
Valutazione del rischio.....	12
Dimensioni.....	13

Informazioni generali

La tuta antiriflesso SC1 a uso limitato Respirex è una tuta di protezione chimica monoblocco conforme ai seguenti standard europei:

- **EN 14605:2005+A1:2009** Tipo 3, Tipo 4 (Indumenti di protezione contro prodotti chimici liquidi - Indumenti con connessioni a tenuta di liquidi oa tenuta di spruzzo)
- **EN ISO 13982-1:2004+A1:2010**, tipo 5 (indumenti protettivi contro il particolato solido)
- **EN 13034:2005+A1:2009**, tipo 6 (indumenti protettivi che offrono prestazioni protettive limitate contro prodotti chimici liquidi)
- **EN 1073-2:2002** (Indumenti di protezione da contaminazione radioattiva - indumenti di protezione non ventilati da contaminazione radioattiva da particolato, Classe di dispersione verso l'interno 1)
- **EN 14126:2003** Tipo 3-B, Tipo 4-B, Tipo 5-B e Tipo 6-B (Abbigliamento di protezione da agenti infettivi)

Le norme europee sopra specificano i requisiti di prestazione per i materiali di costruzione (ad esempio resistenza all'abrasione, resistenza alla lacerazione ecc.) E per l'intero vestito (ad esempio resistenza alla penetrazione di liquidi). La tuta è marcata CE e UKCA per indicare la conformità al Regolamento Europeo 2016/425 sui dispositivi di protezione individuale (DPI) e al Regolamento 2016/425 sui dispositivi di protezione individuale come introdotto nella legge del Regno Unito e modificato.

Respirex uso limitato I paraspruzzi SC1 sono fabbricati con un materiale laminato barriera ad alte prestazioni progettato per l'uso in indumenti di protezione chimica.

Tutte le dichiarazioni di conformità: <https://www.respirex.com/doc>

Il laminato barriera offre protezione in una vasta gamma di applicazioni, tra cui:

- Manipolazione di agenti chimici
- Pulizia dei rifiuti pericolosi
- Verniciatura a spruzzo
- Fabbricazione e / o imballaggio farmaceutico
- Applicazioni militari
- Epidemie e gestione delle catastrofi
- Servizi di risposta alle emergenze, interventi di bonifica e interventi in caso di incidenti

Le caratteristiche degli indumenti includono:

- Un anello di tenuta in neoprene sagomato montato sul cofano progettato per fornire una tenuta a tenuta di liquido attorno alla maschera del viso dell'utilizzatore.
- Opzione di scarponi integrali (calza come l'estensione della gamba della tuta che incapsula l'intero piede) destinata ad essere indossata all'interno di stivali di protezione separati (cioè non collegati) che forniscono protezione contro i rischi meccanici.
- Gambe esterne (paraspruzzi) destinate a impedire l'ingresso di liquidi nelle scarpe di sicurezza
- Opzione guanto Kemblok™ o KCL Butoject 898 guanti conformi a EN 374-1, EN 374-5, EN 388 e EN420 permanentemente incollati alla tuta (per i dati specifici dell'opzione del guanto fare riferimento alle informazioni utente fornite).

Per soddisfare i requisiti della EN 14605:2005+A1:2009, EN ISO 13982-1:2004+A1:2010, EN 13034:2005+A1:2009, EN 14126:2003 e EN 1073-2:2002 la tuta DEVE essere indossata in combinazione con autorespiratore ad aria compressa (SCBA) autonomo conforme a EN137 o una maschera a pieno facciale conforme a EN136. Si prega di contattare Respirex per verificare l'idoneità della maschera facciale intesa per l'uso con la tuta splash SC1 ad uso limitato.

Avvertenze e limiti

- Solo per uso da parte di personale qualificato e addestrato.
- L'esposizione a certe particelle molto fini, spruzzi di liquidi intensi e spruzzi di sostanze pericolose possono richiedere indumenti protettivi di maggiore resistenza meccanica e proprietà barriera rispetto a quelli offerti dalla tuta SC1 a uso limitato.
- La tuta è progettata solo per uso singolo, Respirix non può garantire l'integrità o le caratteristiche di prestazione di una tuta che ha visto più cicli di utilizzo.
- Le tute protettive SC1 ad uso limitato non devono essere utilizzate in aree immediatamente pericolose per la vita o la salute (IDLH) o in ambienti in cui vi è un alto rischio di foratura.
- Se la tuta è pesantemente contaminata o danneggiata meccanicamente in alcun modo, NON DEVE essere utilizzata e DEVE essere smaltita.
- Non modificare o alterare mai questo prodotto.
- Prima di selezionare appropriati indumenti protettivi, è necessario effettuare una valutazione dettagliata della natura del pericolo e dell'ambiente di lavoro. Ci sono diversi fattori come la concentrazione, la temperatura, la pressione e altre influenze ambientali che hanno un'influenza significativa sulle proprietà barriera delle tute SC1 a uso limitato.
- Assicurarsi di aver scelto DPI idonei per la propria applicazione. L'utente deve essere l'unico giudice per la corretta combinazione di tuta protettiva per il corpo e attrezzatura ausiliaria (guanti, stivali, attrezzatura respiratoria, ecc.) E per quanto tempo può essere indossata una tuta SC1 a uso limitato su una specifica applicazione in relazione alla sua protezione prestazioni, indossare comfort o calore.
- Chi lo indossa o l'assistente deve assicurarsi che il gommino in neoprene si adatti saldamente attorno alla flangia della maschera facciale con il contatto zero con la pelle oi capelli.
- Non è stato possibile testare la permeazione secondo la norma ISO 6529, la giuntura che lega i guanti KCL Butoject 898 alla tuta a causa delle dimensioni della cella di prova della permeazione e dell'anello della cuffia. Tuttavia, l'allegato è conforme a EN ISO 17491-3 e le prestazioni di permeazione del materiale della tuta e del quanto possono essere trovate a pagina 8 di questo documento.
- I materiali che possono venire in contatto con la pelle di chi li indossa non sono noti per rilasciare sostanze tossiche, cancerogene, mutagene, allergeniche, tossiche per la riproduzione o altrimenti dannose per la maggior parte delle persone. Questi prodotti non contengono componenti realizzati in lattice di gomma naturale.
- La tuta non fornisce protezione da calore o fiamme, pertanto non deve essere indossata in ambienti potenzialmente infiammabili o esplosivi.

Per qualsiasi domanda si prega di contattare il servizio clienti Respirix su

Tel: +44 (0)1737 778600 o Fax : +44 (0)1737 779441.

Stoccaggio

Le mute devono essere sempre conservate in condizioni pulite e asciutte a temperatura ambiente e se conservate per lunghi periodi di tempo, al riparo dalla luce solare diretta.

Pre-controlli

1. Ispezionare visivamente la tuta per eventuali danni che potrebbero compromettere il corretto funzionamento dell'indumento con i guanti.
2. La tuta è esente da contaminazioni sia all'interno che all'esterno.
3. Lo zip funziona correttamente e il cursore è in buone condizioni.
4. I materiali della tuta sono esenti da lacrime e buchi. Prestare particolare attenzione alle aree delle cuciture.
5. Il passacavo in neoprene montato sul cofano è privo di fessure o lacerazioni.

Procedura di medicazione

L'accesso alla tuta avviene tramite un'apertura sul retro sigillata da una cerniera lampo protetta da doppie alette sovrapposte con una striscia autoadesiva o una chiusura a strappo in velcro®.

È una buona pratica per un assistente aiutare il portatore a indossare e togliere la tuta. Questo rende il processo più facile e veloce e aiuterà chi lo indossa ad evitare inciampi o inciampi, che potrebbero causare lesioni personali o danni alla tuta.

Seguire questi passaggi per indossare la tuta:

1. Assicurare che la tuta sia stata visivamente ispezionata. Assicurarsi inoltre che sia stata selezionata la tuta corretta per l'uso previsto.
2. Abbigliamento intimo deve essere indossato sotto la tuta splash SC1. Come minimo, si consiglia una camicia a maniche lunghe e pantaloni lunghi o "biancheria intima lunga" (se si indossa un giubbotto di raffreddamento, fare riferimento al punto 16 di questa procedura).
3. Rimuovere tutti gli effetti personali che possono causare danni alla tuta (ad esempio penne, distintivi, gioielli, ecc.).
4. Rimuovere scarpe o stivali. Gli scarponi integrali non sono progettati per contenere le calzature.
5. Infila i calzini in calzini per rendere più facile indossare le tute e le scarpe.



Fig. 1



Fig. 2

6. Mentre si è seduti, inserire entrambe le gambe nella tuta quindi piegare le gambe esterne (paraspruzzi) verso l'alto (vedere Fig. 1. & Fig. 2.).



Fig. 3



Fig. 4

7. Come indossare gli stivali di sicurezza (vedere Fig. 3.). Si consiglia vivamente di indossare una taglia di stivali più grande rispetto a quella normale (idealmente almeno una taglia in più), non solo per contenere il tessuto in eccesso della scarpetta integrale, ma anche per agevolare la procedura di calzatura. **IMPORTANTE:** Con lo stivale a calza integrale con nastro conduttivo in argento devono essere indossati solo stivali ESD certificati.

8. Ripiegare con cautela le gambe esterne della tuta sull'esterno degli stivali di sicurezza (vedere Fig. 4). Una volta ripiegata è importante assicurarsi che la giuntura in cui le gambe esterne si uniscono alla tuta sia piatta e non formi un "canale" in cui potrebbe accumularsi del liquido. Una volta ripiegata la gamba esterna, il liquido non potrà penetrare negli stivali.

9. Indossare la maschera facciale completa in base alle istruzioni del produttore. A questo punto della procedura di indossamento non applicare un filtro per filtro alla maschera facciale. Se si indossa un autorespiratore (autorespiratore), il tubo che collega la maschera facciale al cilindro dell'aria compressa dovrà essere disconnesso in questa fase (vedere Fig. 5).



Fig. 5



Fig. 6



Fig. 7

10. Alzati, solleva la tuta e inserisci entrambe le braccia nelle maniche fino a che le mani non si inseriscono comodamente nei guanti in laminato attaccati (si consiglia di indossare guanti di cotone all'interno dei guanti in laminato applicati alla tuta). Questa operazione sarà facilitata se entrambe le braccia vengono inserite nelle maniche contemporaneamente anziché una alla volta.

11. Inclinare leggermente la testa in avanti (vedere Fig. 6) e con l'aiuto dell'assistente di medicazione, far scivolare il cappuccio della tuta sopra la testa. L'addetto alla medicazione deve allungare e manipolare l'occhiello di gomma attaccato al cappuccio affinché la maschera facciale non è in grado di sporgere dall'apertura. L'addetto alla medicazione deve assicurarsi che l'occhiello formi un sigillo aderente attorno alla maschera facciale (vedere Fig. 7). L'occhiello dovrebbe essere disegnato il più vicino possibile al morsetto visiera.

12. L'assistente addetto alla medicazione deve fissare completamente la cerniera sul retro, quindi rimuovere con cura la pellicola di protezione dalla striscia autoadesiva, se presente, attaccata alla linguetta inferiore della cerniera tirandola dalla linguetta.

13. Sigillare uniformemente la falda superiore sulla tuta cercando di lasciare il minimo di spazi vuoti e sporgenze per l'eventuale ingresso di spruzzi o spruzzi Fig. 8 e Fig. 9. Nota: quando si sigilla lo sportello superiore si può trovare più facile ottenere una tenuta liscia lavorando dal centro verso l'esterno. **IMPORTANTE:** Se si utilizza la cerniera standard in nylon e cerniera con nastro biadesivo, per soddisfare i requisiti della norma EN 14605:2005+A1:2009, EN 13034:2005+A1:2009, EN ISO 13982-1:2004+A1:2010 e EN 1073-2:2002 i lembi esterni devono essere coperti e sigillati usando un nastro impermeabile liquido adatto.



Fig. 8



Fig. 9

14. Per fornire una protezione meccanica extra ai guanti Kembrok™ integrali, è necessario indossare un paio di guanti esterni in polimero (vedere Fig. 10).



Fig. 10



Fig. 11

15. Se si indossa una maschera a pieno facciale conforme a EN136, montare un filtro adatto conforme alla norma EN141 (vedere Fig. 11), la procedura di medicazione è ora completa e si è pronti per entrare nell'ambiente pericoloso,

o in alternativa

Indossare SCBA in conformità con le istruzioni del produttore (vedere Fig. 12), accendere l'alimentazione dell'aria e ricollegare il tubo dal cilindro dell'aria compressa alla maschera facciale, la procedura di medicazione è ora completa e si è pronti per entrare nell'ambiente pericoloso.

Per consentire l'uso di un casco di sicurezza per vigili del fuoco (vedere Fig. 12), il materiale in eccesso del cappuccio deve essere raccolto verso la parte posteriore della testa. Prestare attenzione per evitare di estrarre l'anello di gomma dalla maschera, compromettendo così la tenuta. L'imbracatura interna del casco dovrebbe essere completamente aperta e il cinturino regolato sulla sua lunghezza massima.

Nota: Dato che non esiste una misura standard per le persone, è possibile che le gambe della tuta siano troppo lunghe per chi la indossa. La regolazione può essere effettuata dall'assistente della medicazione afferrando il materiale in eccesso e tirandolo verso l'alto sotto le cinghie del respiratore.



Fig. 12

16. Per abiti che consentono l'opzione per giubbotti di raffreddamento interni, indossati d'aria; è sufficiente alimentare l'attacco / connettore maschio posteriore come mostrato in Fig. 13, attraverso l'attacco posteriore della tuta, situato in linea con il bagagliaio del tubo di alimentazione dell'aria posteriore esterno. Alimentare il tubo di alimentazione dell'aria attraverso il tronco e collegare il tubo al raccordo maschio. Bloccare il materiale della tuta sul tubo utilizzando la fascetta per cavi fornita da Respirix come mostrato in Fig. 14



Fig. 13



Fig. 14

Decontaminazione per la rimozione della tuta

Il lavaggio preliminare tramite doccia ad alta pressione rimuoverà la maggior parte dei contaminanti dalla superficie esterna della tuta in modo da consentire all'operatore di togliere l'indumento.

Se la doccia ad alta pressione non è accessibile, spruzzare sulla tuta ingenti quantità di acqua, detergente e neutralizzatore per almeno 5 minuti.

Procedura di svestizione

Questa procedura verrà eseguita dopo la decontaminazione ed è più facile con l'assistenza di due assistenti di medicazione. È ESSENZIALE che gli assistenti indossino indumenti protettivi adatti.

1. Se applicabile, chi lo indossa deve allentare le cinghie del set SCBA, allentare gli spillacci e scollegare il tubo dalla maschera mentre il primo apprettatrice supporta il set. Il set di SCBA può quindi essere rimosso dagli assistenti.
2. Il secondo assistente può quindi rompere il sigillo sul lembo di copertura sul retro della tuta e svitare completamente la cerniera.
3. L'anello di gomma viene manipolato in avanti lontano dalla maschera, la testa di chi lo indossa è inclinata e il cappuccio viene sollevato in avanti sulla testa dell'indossatore in modo che sia libero dalla maschera.
4. Le braccia di chi lo indossa possono quindi essere estratte dalla tuta per assicurarsi che i guanti non vengano tirati indietro nelle maniche. Ciò è ottenuto dagli assistenti che tengono i guanti mentre le braccia vengono ritirate.
5. La maschera facciale può ora essere rimossa da chi la indossa.
6. Il vestito dovrebbe essere abbassato al di sotto della vita in modo che chi lo indossa possa adottare una posizione di ubicazione. Gli assistenti possono quindi rimuovere gli stivali di sicurezza ed estrarre le gambe della persona dalla tuta.

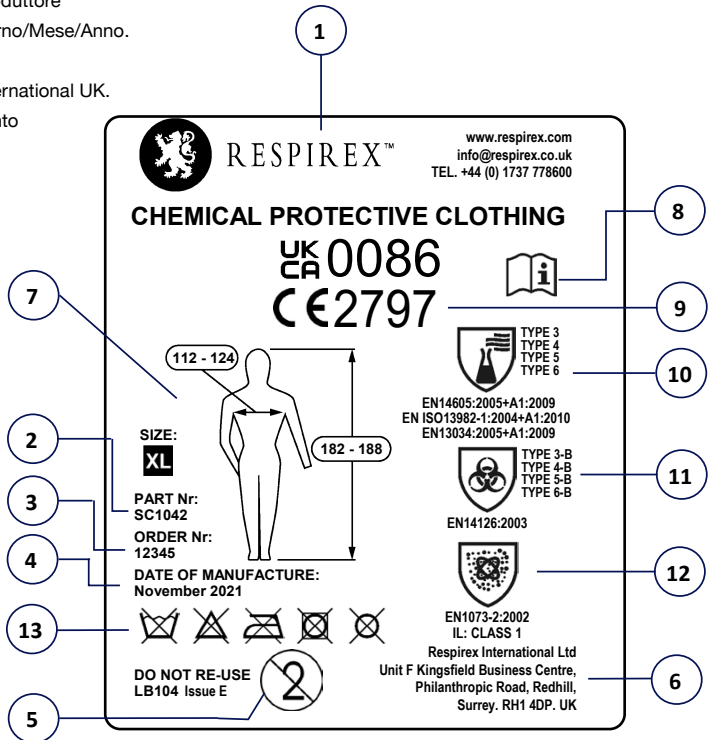
Smaltimento

Le tute subacquee contaminate SC1 possono essere incenerite. Gli indumenti contaminati devono essere maneggiati come rifiuti contaminati in conformità con le normative locali e nazionali.

Etichettatura del prodotto

1. Produttore di indumenti; Respirex International Ltd.
2. Numero di modello del produttore
3. Numero d'ordine del produttore
4. Data di produzione; Giorno/Mese/Anno.
5. Monouso.
6. Indirizzo di Respirex International UK.
7. Dimensioni dell'indumento

Taglia	Petto (cm)
S	88-96
M	96-104
L	104-112
XL	112-124
XXL	124-136



8. "Open Book Pictogram"; chi lo indossa deve fare riferimento alle "Istruzioni per l'uso" per ulteriori informazioni.
9. Marchio CE e UKCA con codici dell'Organismo Notificato e dell'Organismo Approvato nel Regno Unito.
10. Protezione contro prodotti chimici liquidi e particolati solidi
11. Protezione contro il rischio biologico
12. Protezione contro la contaminazione radioattiva da particolato
13. Cinque pittogrammi di cura indicano che l'abbigliamento non è adatto per la pulizia e il riutilizzo.

- Pictogramma 1 Non lavare
- Pittogramma 2 Non candeggiare
- Pittogramma 3 Non stirare
- Pittogramma 4 Non asciugare a macchina
- Pittogramma 5 Non lavare a secco

Test di permeazione chimica del Respirax

La permeazione è il processo con cui una sostanza chimica attraversa il materiale di un indumento protettivo a livello molecolare. Presso la sua sede centrale nel Surrey, nel Regno Unito, Respirax gestisce un laboratorio di test di permeazione chimica dotato delle più recenti tecnologie. Tutti i test vengono eseguiti da chimici qualificati che sono in grado di testare i materiali di Respirax contro una vasta gamma di sostanze chimiche. In questo modo, il cliente può ricevere consulenza e consigli sul materiale più adatto all'uso in condizioni chimiche complesse presenti sul posto di lavoro.

Le prove di permeazione possono essere eseguite in conformità con EN 374-3, EN ISO 6529 e ASTM 739. Il materiale degli indumenti è esposto a condizioni chimiche complesse in una cella di permeazione per consentire la valutazione dei tempi di penetrazione e delle percentuali di permeazione. Il tempo di penetrazione è il tempo necessario alla sostanza chimica per permeare il materiale dopo il contatto continuo con la superficie esterna della tuta di protezione chimica. Le percentuali di permeazione, misurate in μg (min.cm²) indicano la quantità di sostanza chimica che raggiunge l'operatore all'interno della tuta dopo il verificarsi della penetrazione.

Per consigli sulla permeazione chimica o sulla decontaminazione contattare il laboratorio Respirax su Tel: +44 (0) 1737 778600, Fax: +44 (0) 1737 779441 o Email: laboratory@respirax.co.uk, dove il nostro personale qualificato sarà felice di aiutarvi. In caso di chiamate fuori dall'orario d'ufficio (9.00-17.00 Lun-Ven), i dettagli della domanda saranno registrati sulla segreteria telefonica in modo che il personale del laboratorio possa rispondere quanto prima.

Dati sulle prestazioni del materiale

Salvo diversa indicazione, tutti i dati mostrati indicano le caratteristiche di prestazione del materiale laminato barriera in conformità con i requisiti della EN14605:2005+A1:2009, EN 13034:2005+A1:2009, EN ISO 13982-1:2004+A1:2010, EN 14126:2003 e EN 1073-2:2002, oltre a standard aggiuntivi.

Resistenza alla permeazione da sostanze chimiche

Test effettuati in condizioni di laboratorio da laboratori accreditati indipendenti in conformità con la norma EN ISO 6529. La tabella mostra i tempi medi di penetrazione in minuti.

Sostanza chimica	Risultato Materiale barriera laminata e cucitura	Risultato guanti Kemblok™ e cucitura Kemblok™ della lamina di barriera	Risultato guanto KCL Butoject 898	Gommino in neoprene	Classe EN
Idrossido di sodio (40%)	> 480 min	> 480 min	> 480 min	> 480 min	6 di 6

Il laboratorio interno di Respirax può fornire dati di permeazione contro altri prodotti chimici, se necessario. * Classe EN specificata dalla norma EN 14325:2004, maggiore è il numero della classe migliore è la prestazione.

Repellenza ai prodotti chimici liquidi

Test effettuati in condizioni di laboratorio da laboratori accreditati indipendenti in conformità con la norma EN ISO 6530.

Sostanza chimica	Indice di repellenza	Classe EN
acido solforico 30%	> 95%	3 di 3
Idrossido di sodio 10%	> 95%	3 di 3
o-Xilene 99,9%	> 90%	2 di 3
Butan-1-olo 99,9%	> 90%	2 di 3

* Classe EN specificata dalla norma EN 14325:2004, maggiore è il numero della classe migliore è la prestazione.

Resistenza alla penetrazione di sostanze chimiche liquide

Test effettuati in condizioni di laboratorio da laboratori accreditati indipendenti in conformità con la norma EN ISO 6530.

Sostanza chimica	Indice di penetrazione	Classe EN
acido solforico 30%	< 1%	3 di 3
Iodossido di sodio 10%	< 1%	3 di 3
o-Xilene 99,9%	< 1%	3 di 3
Butan-1-olo 99,9%	< 1%	3 di 3

* Classe EN specificata dalla norma EN 14325:2004, maggiore è il numero della classe migliore è la prestazione.

Protezione contro agenti infettivi

Test effettuati in condizioni di laboratorio da laboratori accreditati indipendenti.

Metodo di prova	Proprietà	Classe EN
ISO 16603	Resistenza alla penetrazione da sangue sintetico	6 di 6
ISO 16604	Resistenza alla penetrazione di agenti patogeni trasmissibili per via ematica	6 di 6
ISO/DIS 22611	Resistenza alla penetrazione di aerosol contaminati biologicamente	3 di 3
EN ISO 22612	Resistenza alla penetrazione microbica secca	3 di 3
EN ISO 22610	Resistenza alla penetrazione microbica umida	6 di 6

* Classe EN specificata dalla norma EN 14126:2003, maggiore è il numero della classe migliore è la prestazione.

Proprietà fisiche

Test effettuati in condizioni di laboratorio da laboratori accreditati indipendenti.

Metodo di prova	Proprietà	Classe EN
EN 530 Metodo 2	Resistenza all'abrasione	6 di 6
EN ISO 7854 Metodo B	Resistenza di frattura	1 di 6
EN ISO 7854 Metodo B	Resistenza flessibile alla rottura (-30° C)	2 di 6
EN ISO 9073-4	Resistenza alla lacerazione trapezoidale	4 di 6
EN ISO 13934-1	Resistenza alla trazione	3 di 6
EN ISO 13934-2	Proprietà di tensione di aggraffatura (per materiale in Lamina laminata)	** Nessuna classificazione
EN ISO 13934-2	Proprietà di trazione della giuntura (per guanto adatto)	4 di 6
EN 863	Resistenza alla perforazione	2 di 6
EN 13274-4 Meth 3	Resistenza all'accensione	Superato
EN 25978	Resistente al blocco	Leggero blocco

* Classe EN specificata dalla norma EN 14325:2004, maggiore è il numero della classe migliore è la prestazione.

** Lacerazione del tessuto a > 200 N - materiale laminato barriera teso attorno all'area della mascella. Cucitura ancora intatta per tutti i campioni testati.

Prestazioni di tuta intera

Test effettuati in condizioni di laboratorio da laboratori accreditati indipendenti.

Prova getto di liquido di tipo 3 (nastratura per zip in nylon e maniche aperte devono essere legate ai guanti e le caviglie aperte devono essere nastrate per gli stivali)	EN 14605:2005+A1:2009	Superato
Test spray liquido tipo 4 (nastratura per zip in nylon e maniche aperte)	EN 14605:2005+A1:2009	Superato
Tipo 5 Protezione contro particelle solide sospese nell'aria (nastratura per zip in nylon, maniche aperte devono essere nastrate sui guanti e le caviglie aperte devono essere nastrate per gli stivali)	EN ISO 13982:2004+A1:2010	Superato $L_{p, \text{min}} 82/90 \leq 30\%$, $L_{S, 8/10} \leq 15\%$
Test a spruzzo liquido tipo 6 (la nastratura per zip in nylon e maniche aperte deve essere legata ai guanti)	EN 13034:2005+A1:2009	Superato
Particelle radioattive (nastratura per zip in nylon, maniche aperte devono essere legate ai guanti e le caviglie aperte devono essere nastrate per gli stivali)	EN 1073-2:2002	Classe 1
Resistenza delle cuciture	EN ISO 13935-2:1999	Classe 4*

* Classe EN specificata dalla norma EN 14325:2018, maggiore è il numero della classe migliore è la prestazione.

Valutazione del rischio

Il riepilogo dei rischi presi in considerazione nella progettazione della tuta Splash SC1.

EN 14605: 2005 +A1:2009

- Indumenti protettivi per tutto il corpo con connessioni a tenuta di liquidi tra le diverse parti degli indumenti (Tipo 3: indumenti a tenuta di liquidi) e con connessioni a tenuta stagna a componenti, quali cappucci, guanti, stivali, visiere o dispositivi di protezione respiratoria, che possono essere specificati in altri standard europei.
- Indumenti protettivi per tutto il corpo con connessioni a tenuta di spray tra le diverse parti degli indumenti (Tipo 4: indumenti a prova di spruzzo) e connessioni a tenuta di spruzzi alle parti componenti, quali cappucci, guanti, stivali, visiere o dispositivi di protezione respiratoria, che possono essere specificati in altri standard europei.
- Indumenti parziali per la protezione del corpo che offrono protezione a specifiche parti del corpo contro la permeazione di liquidi chimici. La protezione parziale del corpo protegge solo le parti localizzate del corpo coperte dai relativi DPI.

EN ISO 13982-1: 2004 +A1:2010

- I requisiti minimi per gli indumenti di protezione chimica resistenti alla penetrazione di particelle solide aerodisperse, tipo 5 di abbigliamento.

EN 13034: 2005 +A1:2009

- Tute di protezione chimica (tipo 6) coprono e proteggono almeno il tronco e gli arti, ad es. tute di un pezzo o abiti a due pezzi, con o senza cappuccio, calzini o copri-stivali; testato mediante l'uso di un test di spruzzo di tuta intera ridotta utilizzando una variante di "EN ISO 17491-4".

EN 1073-2: 2002 Classe 1

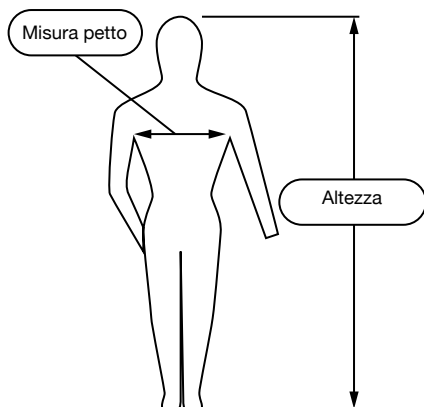
- Indumenti protettivi non ventilati che proteggono l'utilizzatore dalla contaminazione radioattiva da particolato.

EN 14126: 2003

- Requisiti e metodi di prova per indumenti protettivi riutilizzabili e ad uso limitato che forniscono protezione contro agenti infettivi.

Dimensioni

Il seguente pittogramma indica il range di misure di altezza e circonferenza petto adatte alla tuta splash SC1 stagna al gas a uso limitato; controllare le proprie misure per accertarne l'idoneità. Misure del corpo in cm.



Misura tuta	Altezza	Misura petto
Small (S)	164 - 170 cm (5'4½" - 5'7")	88 - 96 cm (34½" - 38")
Medium (M)	170 - 176 cm (5'7" - 5'9")	96 - 104 cm (38" - 41")
Large (L)	176 - 182 cm (5'9" - 5'11½")	104 - 112 cm (41" - 44")
X-Large (XL)	182 - 188 cm (5'11½" - 6'2")	112 - 124 cm (44" - 49")
XX-Large (XXL)	188 - 194 cm (6'2" - 6'4½")	124 - 136 cm (49" - 53½")

RESPIREX INTERNATIONAL LTD,

Unit F, Kingsfield Business Centre,
Philanthropic Road,
Redhill,
Surrey RH1 4DP
United Kingdom (Regno Unito)

Tel. +44 (0) 1737 778600

Fax.+44(0) 1737 779441

www.respirex.com

RESPIREX GmbH

Wiltthener Straße 32
Gebäude 4a,
D-02625,
Bautzen
GERMANIA

Tel. +49 (0)3591-5311290

Fax. +49 (0)3591-5311292

info@respirex.de

Certificazione di:
(Modulo B)

SGS United Kingdom Ltd.

Rossmore Business Park,
Ellesmere Port, CH65 3EN
INGHILTERRA

Organismo riconosciuto n. 0120

SGS FIMKO OY

Takomotie 8,
00380 HELSINKI,
Finlandia

Organismo notificato UE 0598

Certificazione di:
(Modulo D)

BSI,

Kitemark Court,
Davy Avenue, Knowhill,
Milton Keynes, MK5 8PP
INGHILTERRA

Organismo riconosciuto n. 0086

BSI Group The Netherlands B.V.

Say Building, John M. Keynesplein 9,
1066 EP
Amsterdam,
Paesi Bassi

Organismo notificato UE 2797